

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

- 1) *Ente proponente il progetto:*

Fondazione Territori Sociali Altavaldelsa

- 2) *Codice di accreditamento:*

N704239

- 3) *Albo e classe di iscrizione:*

Regione Toscana

4

CARATTERISTICHE PROGETTO

- 4) *Titolo del progetto:*

INSIEME CONTRO LA POVERTA'

- 5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

A – Assistenza – Disagio adulto 12

- 6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*



ATTIVITA' FONDAZIONE TERRITORI SOCIALI ALTAVALDELSA

La Fondazione Territori Sociali Altavaldelsa (FTSA) gestisce dal 2006 i servizi sociali dei cinque Comuni dell'Alta Val d'Elsa: Casole d'Elsa, Colle di Val d'Elsa, Poggibonsi, San Gimignano, Radicondoli; organizza interventi, servizi e persone per migliorare la qualità della vita in Val d'Elsa e assicurare la piena cittadinanza senza alcuna distinzione.

Concretamente la gestione dei servizi sociali si struttura nelle seguenti attività:

- **Per adulti in disagio e famiglie in stato di povertà:** sostegno economico tramite contributi finanziari ad integrazione del reddito; distribuzione pasti; assistenza domiciliare; consulenza ed erogazione di contributi a sostegno della locazione e per la prevenzione sfratti; ricoveri in strutture convenzionate per ovviare a situazioni di emergenza abitativa e coordinamento di una rete locale di enti e associazioni del territorio finalizzata al sostegno di adulti e famiglie in difficoltà tramite una gestione funzionale, equa e strutturata dell'erogazione di beni e contributi attivando un sistema di supervisione e tutoraggio.
- **Per i minori:** interventi educativi a supporto della socializzazione dei minori; doposcuola; interventi a favore della domiciliarità; affidamento familiare; Centro Famiglia "Il Baobab"; Home visiting; adozioni; contrasto alla violenza sulle donne (sostegno, accompagnamento e orientamento con Centro Pari Opportunità Valdelsa); progetti personalizzati per nuclei monogenitoriali mamma-bambino (Progetto Casa in Comune).
- **Per gli anziani:** interventi a favore della socializzazione; trasporti sociali; interventi a favore della domiciliarità (assistenza domiciliare, pasti a domicilio); inserimenti in struttura (centri diurni per anziani autosufficienti, centri diurni per anziani non autosufficienti, Residenza Sanitaria Assistita, comunità familiare); sostegno economico.
- **Per i diversamente abili:** interventi di valorizzazione delle capacità fisiche; interventi a supporto della socializzazione (trasporti sociali, frequenza centri diurni); interventi di inclusione sociale (inserimenti socio terapeutici e lavorativi); interventi a sostegno della domiciliarità; inserimenti in struttura (Comunità Alloggio Protetta e RSD); sostegno economico.
- **Altri servizi:** mediazione linguistica e culturale.

Possono accedere ai servizi territoriali tutte le persone che risiedono nel territorio dei Comuni di Casole d'Elsa, Colle di Val d'Elsa, Poggibonsi, Radicondoli e San Gimignano. Possono accedere ai Servizi del Centro Famiglia Il Baobab gli utenti in carico ai Servizi Territoriali della Zona Valdelsa. Inoltre, anche se non residenti, possono accedere ai servizi sociali:

- le donne straniere in stato di gravidanza e nei sei mesi successivi al parto;
- gli stranieri con permesso umanitario
- gli stranieri con permesso di soggiorno;
- i richiedenti asilo;
- i rifugiati;
- i minori di qualsiasi nazionalità.

CONTESTO TERRITORIALE ED AZIONI DI CONTRASTO ALLA POVERTÀ



Negli ultimi anni la Valdelsa ha visto un'impennata significativa dell'indigenza della sua popolazione, una situazione dovuta alla scomparsa di decine di aziende e la perdita di centinaia di posti di lavoro che ha generato un disagio grave che si manifesta nella mancanza di beni essenziali: casa e cibo e sempre più famiglie, fino ad un certo momento in condizioni di stabilità, si trovano a confrontarsi con situazioni di precarietà, disoccupazione, vulnerabilità.

Progetti di contrasto alla povertà in rete con le associazioni del territorio: “Valdelsa con Te”

La Fondazione Territori Sociali Altavaldelsa, nel tentativo di dare risposte concrete a nuove categorie di indigenti, ha messo in moto alcuni importanti progetti di welfare comunitario. Il progetto “VALDELSA CON TE”, rientra tra questi. La Fondazione Territori Sociali Altavaldelsa è infatti da sempre, convinta che i progetti in cui è impegnata debbano avere come obiettivo il raggiungimento di una crescita individuale che abbia una ricaduta sulla collettività tutta e che questo sia possibile solo la dove c'è condivisione dei progetti medesimi con la rete delle istituzioni, associazioni e realtà più informali del territorio.

Il progetto “VALDELSA CON TE” nasce proprio in quest’ottica e con queste prerogative: creare una rete strutturata di servizi di zona coinvolgendo le realtà attive del territorio, finalizzata ad arginare il bisogno di povertà.

Il progetto, nato per consolidate esperienze di welfare comunitario circoscritte in ambiti territoriali specifici, si basa sul sostegno di una rete che vede protagonisti i seguenti partner i quali hanno sottoscritto un Protocollo d’Intesa che sancisce i rapporti tra i componenti della Rete di Welfare che si è creata e che si legittima così verso gli interlocutori, sia Istituzionali, sia la Comunità intera per portare avanti anche formalmente il Progetto di Area.

Firmatari del Protocollo d’Intesa:

- Fondazione Territori Sociali Altavaldelsa
- Misericordia Colle Val d’Elsa
- Centro Insieme Poggibonsi
- Pubblica Assistenza Poggibonsi
- Sez. Soci Coop Poggibonsi
- Misericordia Staggia Senese
- Pubblica Assistenza Colle Val d’Elsa
- Donatori di Sangue Colle Val d’Elsa
- ACLI Provinciale Siena
- Misericordia di Poggibonsi
- Parrocchia S. Maria Assunta Poggibonsi
- Parrocchia S. Maria a Romituzzo Poggibonsi
- Parrocchia dello Spirito Santo Poggibonsi
- Parrocchia S. Giuseppe Poggibonsi
- Parrocchia S. Marziale a Gracciano Colle Val d’Elsa
- Parrocchia S. Agostino Colle Val d’Elsa
- Parrocchia Ss. Marziale Alberto e Caterina Colle Val d’Elsa
- Parrocchia S. Maria Assunta San Gimignano
- Fondazione Territori Sociali Altavaldelsa
- Centri d’Ascolto Caritas di Poggibonsi e San Gimignano
- Misericordia di Staggia- Poggibonsi e Colle di Val d’Elsa
- Pubblica Assistenza Poggibonsi e Colle di Val d’Elsa
- Soci Coop sezione di Poggibonsi e Colle Val d’Elsa
- Centro Anziani Poggibonsi



- San Vincenzo de Paoli di Poggibonsi
- Acli Provinciale
- Donne Insieme Valdelsa
- Donatori di Sangue Colle di Val d'Elsa
- San Gimignano Solidale
- Croce Rossa Italiana – Provinciale Siena

La Valdelsa vanta da sempre realtà associative e gruppi informali fortemente impegnate nel supporto agli indigenti attraverso centri di ascolto, donazioni di vario tipo ed erogazioni di pacchi alimentari (Caritas, Misericordie, Pubblica Assistenza, San Vincenzo de Paoli e altre associazioni e gruppi informali). Negli ultimi anni, tutte queste realtà, nessuna esclusa, si sono trovate, loro malgrado, nell'emergenza di trovare nuove risorse e di dare risposte concrete a nuove categorie di bisognosi, di trovare nuovi volontari e promuovere nuove forme di raccolta fondi, nonché nell'esigenza di rendere più funzionale il loro metodo di elargizione delle risorse raccolte.

Da qui la necessità sentita di tutte le realtà del volontariato di zona, di raccordarsi tra di loro e con i servizi sociali del territori gestiti dalla FTSA, creando una rete strutturata con un sistema condiviso relativamente a:

- la raccolta dei dati circa i soggetti e le famiglie sostenute
- un sistema unitario che consenta di stabilire quanto donare tenendo presente le differenti categorie di persone supportate
- una metodologia specifica per l'erogazione di piccoli contributi basata su un sistema di tutoraggio

Ma VALDELSA CON TE è anche altro, il progetto di Area prevede:

- ***“IL CIBO IN PIU”***: Il progetto sperimentale sul Comune di Colle Val d'Elsa, si propone di recuperare il cibo invenduto o non utilizzato per destinarlo al sostegno alimentare di soggetti in difficoltà economica seguiti e segnalati dai Centri di Ascolto della Caritas e/o dai Servizi Sociali. Il progetto prevede il coinvolgimento di due refettori scolastici siti negli stessi locali in cui è ubicata la cucina dell'Azienda Multiservizi che si occupa delle mense scolastiche del Comune. Il cibo non sporzionato nei refettori, che ad oggi viene gettato, verrà recuperato dalla cucina e qui suddiviso in monoporzioni sigillate e portato ad una temperatura di -10 gradi.
- ***EMPORIO DELLA SOLIDARIETA’***: Il progetto sperimentale sul Comune di Poggibonsi si è concretizzato con l'apertura di un luogo di distribuzione coordinata e gratuita di generi di prima necessità che nasce per riunire tutti i Centri di distribuzione in un unico luogo, garantendo così una distribuzione omogenea ed uniforme. Esso si propone di sostenere ed aiutare le singole persone ed i nuclei familiari che attraversano una condizione di disagio, senza cadere nell'assistenzialismo, bensì facendo stimolando il loro senso di responsabilità ed incoraggiandone percorsi di autonomia. La funzione dell'Emporio infatti, non si esaurisce nella distribuzione dei generi alimentari, ma, accanto ad essa, intende promuovere la cultura del consumo responsabile e consapevole, oltre alla riduzione dello spreco, nell'ottica della solidarietà tra le persone e verso l'ambiente.

Sostegno per l'Inclusione Attiva (SIA)

La legge di stabilità per il 2016 prevede la definizione di un Piano nazionale di contrasto alla



povertà, esteso a tutto il territorio nazionale. Il Sostegno per l’Inclusione Attiva (SIA) è una misura di contrasto alla povertà che prevede l’erogazione di un sussidio economico alle famiglie in condizioni economiche disagiate, nelle quali siano presenti persone minorenni, figli disabili o una donna in stato di gravidanza certificata (almeno al quinto mese di gravidanza). Tale sussidio è subordinato all’adesione ad un progetto personalizzato di attivazione sociale e lavorativa, predisposto dal servizio sociale in rete con i servizi del territorio. Il progetto coinvolge tutti i componenti del nucleo familiare e prevede specifici impegni per adulti e bambini, che vengono individuati sulla base di una valutazione globale delle problematiche e dei bisogni. La Fondazione Territori Sociali Altavaldelsa ha avuto mandato dai cinque Comuni per la raccolta delle domande e la predisposizione ed il monitoraggio dei progetti individualizzati, coadiuvata da un team multidisciplinare.

Per meglio definire il contesto territoriale, l’emergenza che si è venuta a creare e l’importante opera della Fondazione Territori Sociali e delle Associazioni del territorio partner dei progetti di rete hanno messo in campo, riportiamo alcuni dati di sintesi nelle tabelle che seguono.

La tabella n.1 riporta i dati relativi alla popolazione residente in Valdelsa al 1 Gennaio 2014, suddivisi per età (Fonte: <http://demo.istat.it/>).

Tab.1 Popolazione divisa per fasce di età residenti in Valdelsa. Anno 2014

Comune	% 0-14	% 15-64	% 65+	Totale abitanti
Casole d’Elsa	14.2%	65.4%	20,3%	3930
Colle di Val d’Elsa	14.3%	64.1%	21.6%	21678
Poggibonsi	13.4%	62.2%	24.4%	29262
Radicondoli	10.8%	61.8%	27.4%	928
San Gimignano	12.6%	63.9%	23.5%	7768
Totale				63566

Fonte dati: ISTAT

Le tabelle 2,3,4,5,6 riportano alcuni dati relativi agli interventi propri della Fondazione Territori Sociali Altavaldelsa mentre la tabella 7 riporta alcuni dati relativi agli interventi messi in campo dalle associazioni del territorio con il quale il progetto VALDELSA CON TE è nato.

La tab. 2 indica l’incremento degli interventi erogati alla categoria degli “adulti e delle famiglie in difficoltà” nel corso degli ultimi anni. La tab. 3 sintetizza gli importi dei contributi erogati ripartiti per comuni di residenza degli utenti. La tab. 4 l’incremento del numero dei beneficiari divisi per comuni di residenza. La tab. 5 il numero dei contributi attivati in Valdelsa con fondi specifici e destinati a fronteggiare l’emergenza abitativa. La tab. 6 i finanziamenti regionali per la prevenzione dell’esecutività degli sfratti per morosità erogati in Valdelsa e gestiti dalla FTSA.

Le tab. 7 riporta un quadro dei differenti tipi di interventi che vedono impegnati i vari Caritas della zona E DELL’Emporio della Solidarietà di Poggibonsi.

Tab.2 Interventi dei Servizi Sociali nei 5 Comuni della Valdelsa (Poggibonsi, Colle Val d’Elsa, San Gimignano, Casole d’Elsa, Radicondoli). Al 01/01/2014:



Tipologia utenza	2010	2011	2012	2013
Handicap	353	355	351	276
Adulti e famiglie in difficoltà	879	853	790	907
Anziani	780	837	750	742
Totale	2012	2045	1891	1925

Fonte dati: Fonti interne FTSA

Tab.3 Sostegni economici erogati in Valdelsa suddivisi per comune di appartenenza:

Comune di appartenenza	2011	2012	2013	2014
Casole d'Elsa	6.410	5.994	8.506	14.971
Colle di Val d'Elsa	46.612	55.029	56.523	40.066
Poggibonsi	62.169	68.209	69.611	62.157
Radicondoli	5.000	5.259	3.200	2.300
San Gimignano	14.119	9.118	9.540	20.211
Totale	134.310	143.609	147.380	139.705

Fonte dati: Fonti interne FTSA

Tab.4 Numero dei beneficiari di contributi economici suddivisi per comune di appartenenza:

Comune di appartenenza	2011	2012	2013	2014
Casole d'Elsa	7	12	13	23
Colle di Val d'Elsa	72	113	126	146
Poggibonsi	56	84	106	120
Radicondoli	6	5	4	5
San Gimignano	18	16	23	33
Totale	159	230	272	327

Fonte dati: Fonti interne FTSA

Tab.5 Contributi attivati in Valdelsa con fondi specifici per l'emergenza abitativa:

	2011	2012	2013	2014
Numero dei contributi	45	50	107	52

Fonte dati: Fonti interne FTSA

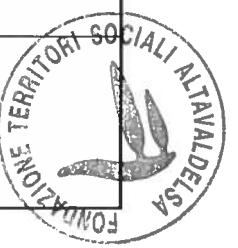


Tab.6 Finanziamento regionale L.O.D.E. – contributi per la prevenzione dell'esecutività degli sfratti per morosità:

	2012	2013	2014
Totale finanziamenti in Valdelsa	85.463,76	186.380,71	138.019,54
Numero di contributi erogati in Valdelsa	19	42	29

Fonte dati: Fonti interne FTSA

Tab.7 Interventi delle Associazioni*: Centri d'Ascolto Caritas

Comune	N. Centri di Ascolto	Orario di apertura	Servizi erogati	Nuclei familiari accolti
<u>Poggibonsi</u>	1	Lunedì- Mercoledì Sabato	- distribuzione pacchi alimentari. - vestiario - in alcuni casi viene erogato (su comunicazione del Servizio Sociale) un aiuto economico ad integrazione della spesa per le bollette, circa € 7.000 Dati anno 2012	Ha in carico circa 130 nuclei familiari. L'accesso giornaliero è di circa 20 famiglie. A seconda del bisogno un soggetto può accedere 1 volta a sett., 2 volte a sett., ogni 15 giorni, 1 volta al mese.
<u>Poggibonsi</u>	EMPORIO DELLA SOLIDARIETÀ'	Martedì e Giovedì	- Distribuzione di generi di prima necessità	Ha in carico circa 120 famiglie che possono accedere per mezzo di una tessera a punti erogata in base allo stato di bisogno, per due volte al mese, su appuntamento
<u>San Gimignano</u>	1	un giorno a settimana	- distribuzione pacchi alim.	Accoglie circa 12 nuclei a settimana, dei quali alcuni ogni settimana, altri ogni 15 giorni ed altri 1 volta al mese, per un totale di circa 70 spese al mese.
<u>Colle Val d'Elsa</u>	4 (uno per quartiere):		Sperimentazione nuova modalità di intervento (con affiancamento di un volontario):	

			- pacco alimentare + € 25,00 a nucleo familiare per spese "extra pacco" + € 3.000 complessive per le utenze	
	- <i>S. Marziale</i>	un giorno a settimana		Accoglie circa 38 nuclei familiari a sett. Per un totale di 120-150 persone
	- <i>S. Caterina</i>	un giorno a settimana		Accoglie circa 25 nuclei familiari a sett., dei quali 10 tutte le settimane e gli altri una volta ogni tre settimane
	- <i>Le Grazie</i>	un giorno a settimana		Accoglie 25/30 nuclei familiari una volta ogni 15 giorni; 7/8 nuclei una volta a sett.
	- <i>Spugna</i>	due giorni a settimana		Accoglie 240 nuclei familiari al mese (il 60% una volta al mese, il 30% ogni 15 giorni, il 10% tutte le settimane).

Fonte dati: Associazioni del territorio

Tab. 8 Interventi erogazione contributi economici con la supervisione di tutor qualificati: una delle attività del progetto VALDELSA CON TE (anno gennaio –aprile 2014)

Comune	n. famiglie indigenti coinvolte	Associazione di n. volontariato coinvolte nel tutoraggio	Importi erogati
<u>Poggibonsi</u>	14	Caritas, ACLI, Misericordia	14.250 €
<u>Colle di Val 'Elsa</u>	21	Caritas	10.050 €
<u>San Gimignano</u>	2	Caritas	3.000 €
<u>Casole d'Elsa</u>	3	Caritas	2.700 €
TOTALE	40		30.000 €

Fonte dati: Associazioni del Territorio

BENEFICIARI DIRETTI DEL PROGETTO:



- Componenti di nuclei familiari in condizioni di povertà economica e disagio sociale del territorio
- Volontari delle Associazioni di Volontariato e delle realtà informali che fanno parte del progetto di rete
- Volontari del S.C.N.

BENEFICIARI INDIRETTI:

- Famiglie gruppi alla pari e amici dei volontari del S.C.N.
- Comunità di riferimento;
- Assistenti Sociali;
- Operatori del progetto
- Enti Locali/FTSA.

7) *Obiettivi del progetto:*

Obiettivi generali del Progetto:

Contrasto alla povertà e supporto alla rete di comunità per arginare condizioni di solitudine ed isolamento sociale

Obiettivi specifici del Progetto:

- A) Integrare progetti e le misure di sostegno alla povertà nel territorio della Valdelsa
- B) Educare alla solidarietà alla cultura del dono e ad un consumo responsabile.
- C) Potenziare i legami e i beni relazionali per la costruzione di una comunità sensibile, accogliente, che disponga di anticorpi per contrastare fenomeni di indifferenza e intolleranza verso il disagio e la povertà.

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

Il progetto prevede il coinvolgimento dei volontari SCN, nelle azioni contrasto alla povertà nel Territorio della Valdelsa, gestite dalla FTSA ed il supporto nei progetti in rete con le Associazioni del Territorio

Il progetto “VALDELSA CON TE” nasce dall’incremento del disagio registrato in pochi anni nel nostro territorio, dal venir meno di risorse importanti messe in campo da realtà private locali, nonché dalla consistente diminuzione delle risorse pubbliche, ma anche dalla consapevolezza dell’esistenza di un tessuto associativo e di volontariato attento e presente con cui poter costruire un SISTEMA nuovo, funzionale ed equo.

“VALDELSA CON TE” è un Progetto Strategico, che ha alle spalle la valutazione estremamente positiva di alcune esperienze fatte negli ultimi anni nell’ambito dei singoli comuni (Poggibonsi e Colle di Val d’Elsa) e che, sulla base di un protocollo di intesa tra la Fondazione Territori Sociali Altavaldelsa e le associazioni del territorio comunale in cui



stessa opera, mira a fronteggiare il disagio economico e sociale crescente attraverso azioni concrete.

Ad oggi il progetto viene gestito da un TAVOLO di zona attraverso tre gruppi di lavoro:

1 – Allestimento e Gestione: il gruppo ha il compito di organizzare l'allestimento e la modalità di gestione dell'Emporio della Solidarietà.

2 - Regolamento: il gruppo lavora per la condivisione di un modello di ascolto, cercando di rendere comune la valutazione del bisogno ed avere gli strumenti che regolino e rendano uniformi i criteri di assegnazione dei punteggi necessari per l'acquisizione del buono spesa.

3 – Raccolta Comunitaria: Il gruppo ha il compito di coordinare e individuare nuove modalità per l'approvvigionamento degli alimenti.

Le azioni del progetto sono:

1. Messa in rete delle informazioni raccolte dai vari soggetti del territorio attivi nel contrasto alla povertà.
2. Gestione di un Emporio della solidarietà di Poggibonsi per l'erogazione di generi di prima necessità.
3. Consegnare agli indigenti di derrate alimentari in esubero dalla mensa scolastica di Colle Val d'Elsa
4. Tutoraggio e sostegno delle famiglie in difficoltà economica nella gestione delle spese e nell'educazione ad un consumo consapevole.
5. Promozione del lavoro di rete e delle azioni che ne derivano

I ragazzi del servizio civile saranno inseriti nelle suddette azioni con le seguenti mansioni specifiche:

1. Supporto nella gestione del sistema in rete dei dati e delle informazioni sui servizi offerti sul territorio dai vari soggetti (Servizi sociali, Caritas e associazioni locali). Raccolta e Monitoraggio dei dati.
2. Supporto nella gestione dell'Emporio della Solidarietà di Poggibonsi.
3. Collaborazione nell'organizzazione degli incontri dei 3 gruppi di lavoro operativi sul progetto VALDELSA CON TE.
4. Organizzare un sistema di raccolta delle derrate alimentari in collaborazione con i referenti delle associazioni del territorio da distribuire nell'Emporio della Solidarietà.
5. Collaborazione con la Caritas di Colle Val d'Elsa nello sporzionamento, abbattimento e consegna agli indigenti di derrate alimentari in esubero dalla mensa scolastica
6. Collaborazione nell'organizzare e promuovere servizi di tutoraggio e di educazione al consumo responsabile destinati a famiglie.
7. Promozione del lavoro della rete in collaborazione con l' ufficio comunicazione FTSA; supporto nell'organizzazione di iniziative ed eventi inerenti il progetto.
8. Promozione dei progetti di Welfare Comunitario di cui la Fondazione Territori Sociali è promotrice o partner.

Il Sostegno per l'Inclusione Attiva (SIA), è una misura che ha come obiettivo quello di aiutare le famiglie a superare la condizione di povertà e riconquistare gradualmente l'autonomia, attraverso l'erogazione di un sussidio economico alle famiglie in condizioni economiche disagiate ed in possesso di determinati requisiti:

- *requisiti familiari*: presenza di almeno un componente di minore età o di un figlio disabile, ovvero donna in stato di gravidanza accertata

- *residenza*: essere residenti in Italia da almeno 2 anni al momento della presentazione della domanda

- *cittadinanza*:

- essere cittadino italiano residenti in Italia da almeno 2 anni al momento della



- presentazione della domanda
- essere cittadino comunitario
 - essere familiare di cittadino italiano o comunitario non avente la cittadinanza di uno Stato membro che sia titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente
 - cittadino straniero in possesso del permesso di soggiorno CE di lungo periodo
 - titolare di protezione internazionale

- *requisiti economici:*

- ISEE uguale o inferiore ai 3.000 euro

- *valutazione del bisogno:* da effettuare mediante una scala di valutazione multidimensionale che tiene conto dei carichi familiari, della situazione economica e della situazione lavorativa, in base alla quale il nucleo familiare richiedente deve ottenere un punteggio uguale o superiore a 45.

La domanda, dopo le verifiche effettuate, sarà inviata all' INPS per i successivi controlli, la valutazione e la eventuale concessione o meno del beneficio.

Il sostegno economico è erogato attraverso l'attribuzione di una carta di pagamento elettronica, utilizzabile per l'acquisto di beni di prima necessità.

L'erogazione del contributo è subordinata all'adesione ad un progetto personalizzato di attivazione sociale e lavorativa. Il progetto, predisposto dal Servizio Sciale in rete con i servizi del territorio, coinvolge tutti i componenti del nucleo familiare e prevede specifici impegni per adulti e bambini, che vengono individuati sulla base di una valutazione globale delle problematiche e dei bisogni. Le attività previste nel progetto personalizzato possono riguardare i contatti con i servizi, la ricerca attiva di lavoro, l'adesione a progetti di formazione, la frequenza e l'impegno scolastico, la prevenzione e la tutela della salute.

La Fondazione Territori Sociali Altavaldelsa ha avuto mandato dai cinque Comuni per la raccolta delle domande e la predisposizione ed il monitoraggio dei progetti individualizzati, coadiuvata da un team multidisciplinare.

I ragazzi del servizio civile saranno inseriti nelle suddette azioni con le seguenti mansioni specifiche:

1. Collaborazione nella raccolta delle domande
2. Supporto ed orientamento alle famiglie nella gestione del sussidio e nelle attività previste dal progetto individualizzato

Indicatori/risultati attesi

- 1) Ottimizzare la gestione dell'Emporio della Solidarietà di Poggibonsi
- 2) Ottimizzazione nella gestione del progetto sperimentale del progetto "Il Cibo in Piu'" a Colle Val d'Elsa
- 3) Migliore orientamento per i componenti dei nuclei familiari che usufruiscono del sussidio SIA, nello svolgimento delle attività previste dal progetto personalizzato.
- 4) Realizzazione di almeno 4 eventi di raccolta derrate di prima necessità da destinare all'emporio o comunque alle famiglie indigenti del territorio (collette alimentari ecc..)
- 5) realizzazione di almeno 4 incontri mirati all'educazione al consumo come "strumento" per limitare i disagi economici delle famiglie
- 6) realizzazione di almeno 2 iniziative di promozione e sensibilizzazione sulla lotta alla povertà
- 7) realizzazione di almeno 2 iniziative di sensibilizzazione sul tema del Welfare Comunitario

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività



I 4 volontari del servizio civile avranno come sede di attuazione del progetto la sede amministrativa FTSA, via Piave, 40 a Poggibonsi e saranno coadiuvati dal personale degli uffici progettazione e comunicazione. L'ufficio progettazione che segue tutti i progetti di Welfare Comunitario, presenta 3 dipendenti mentre quello di comunicazione 1 dipendente. Altre sedi per la realizzazione delle varie attività potranno essere i Distretti Socio Sanitari e le sedi delle associazioni partner e in particolare le strutture in cui vengono distribuite le derrate alimentari (EMPORIO DI POGGIBONSI) e quelle coinvolte nel progetto "Il Cibo in Piu' di Colle Val d'Elsa (MENSE, SEDE CARITAS COLLE VAL D'ELSA), oltre alle varie sedi deve le Associazioni organizzano eventi di raccolta e smistamento dei prodotti, raccolta e monitoraggio dei dati.

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

La tabella n. 10 che segue sintetizza la sede, il ruolo e le attività previste.

STRUTTURA	Ruolo	Attività
Sede FTSA	Affiancamento responsabile dei vari centri di Volontariato di zona e dei referenti dei servizi sociali territoriali	Collaborazione all'interno dei progetti di contrasto alla povertà promossi in rete con le associazioni del territorio (Emporio della Solidarietà; Il Cibo in Più)
Sede FTSA	Affiancamento personale ufficio progettazione FTSA, ufficio comunicazione FTSA e tavolo di zona del progetto Valdelsa con Te	Supporto nella gestione dell'Emporio della Solidarietà di Poggibonsi
Sede FTSA	Affiancamento personale ufficio progettazione FTSA, ufficio comunicazione FTSA e tavolo di zona del progetto Valdelsa con Te	Supporto nello sporzionamento, abbattimento e consegna derrate alimentari all'interno della stessa cucina, nell'ambito del progetto "Il Cibo in Piu' " di Colle Val d'Elsa
Sede FTSA	Affiancamento personale ufficio progettazione FTSA, ufficio comunicazione FTSA e tavolo di zona del progetto Valdelsa con Te	Collaborazione nell'organizzazione degli incontri dei 3 gruppi di lavoro operativi sul progetto VALDELSA CON TE.



Sede FTSA	Affiancamento e supporto al personale ufficio progettazione FTSA, ufficio comunicazione FTSA, al tavolo di zona del progetto e volontari delle varie associazioni	Organizzare un sistema di raccolta delle derrate alimentari in collaborazione con i referenti delle associazioni del territorio da distribuire nell'Emporio della Solidarietà di Poggibonsi	
Sede FTSA	Affiancamento e supporto al personale ufficio progettazione FTSA, ufficio comunicazione FTSA, al tavolo di zona del progetto e volontari delle varie associazioni	Collaborare nell'organizzare e promuovere servizi di e di educazione al consumo responsabile destinati a famiglie	
Sede FTSA	Affiancamento e supporto personale Uffici FTSA	Affiancamento e supporto ai componenti dei nuclei familiari che usufruiscono del sussidio SIA, nello svolgimento delle attività previste dal progetto personalizzato.	
Sede FTSA	Affiancamento personale ufficio progettazione FTSA, ufficio comunicazione FTSA e tavolo di zona del progetto	Promozione del lavoro della rete in collaborazione con l' ufficio comunicazione FTSA; supporto nell'organizzazione di iniziative ed eventi inerenti il progetto.	
Sede FTSA	Affiancamento personale ufficio progettazione FTSA, ufficio comunicazione FTSA	Promuovere progetti di Welfare Comunitario di cui la Fondazione Territori Sociali è promotrice o partner.	

Diagramma di Gantt

Fase	Mese											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12



Formazione generale	X	X	X									
Formazione specifica	X	X	X									
Collaborazione all'interno dei progetti di contrasto alla povertà promossi in rete con le associazioni del territorio			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Supporto nella gestione dell'Emporio della Solidarietà			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Collaborazione nell'organizzazione degli incontri dei 3 gruppi di lavoro			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Supporto nello sporzionamento, abbattimento e consegna derrate alimentari all'interno della stessa cucina, nell'ambito del progetto "Il Cibo in Piu' " di Colle Val d'Elsa			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Organizzare un sistema di raccolta delle derrate alimentari					X		X		X		X	
Collaborare nell'organizzare e promuovere servizi di educazione al consumo responsabile destinati a famiglie					X	X	X	X	X	X	X	X
Affiancamento e supporto ai componenti dei nuclei familiari che usufruiscono del sussidio SIA, nello svolgimento delle attività previste dal progetto personalizzato.					X	X	X	X	X	X	X	X
Promozione del lavoro della rete in				X	X	X	X	X	X	X	X	X



collaborazione con l' ufficio comunicazione FTSA												
Promuovere progetti di Welfare Comunitario				X	X	X	X	X	X	X	X	X
Monitoraggio in itinere			X			X			X			X
Monitoraggio formazione	X	X	X					X				

9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

4

10) *Numero posti con vitto e alloggio:*

0

11) *Numero posti senza vitto e alloggio:*

4

12) *Numero posti con solo vitto:*

0

13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*

30

14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*

5

15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

Flessibilità nei giorni di servizio nel caso di realizzazione di eventi (raccolte alimentari, eventi di raccolta fondi, iniziative di sensibilizzazione sul tema della povertà e di promozione del progetto).



16) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

N.	<u>Sede di attuazione del progetto</u>	<u>Comune</u>	<u>Indirizzo</u>	<u>Cod. ident. sede</u>	<u>N. vol. per sede</u>	<u>Nominativi degli Operatori Locali di Progetto</u>			<u>Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato</u>		
						<u>Cognome e nome</u>	<u>Data di nascita</u>	<u>C.F.</u>	<u>Cognome e nome</u>	<u>Data di nascita</u>	<u>C.F.</u>
1	Fondazione Territori Sociali Alta Valdelsa	Poggibonsi	Via Piave, 40 53036 Poggibonsi	83563	4	Francesca Nencioni	1/04/1970	NNCFNC70D 41M059C	Andrea Di Ilio	23/02/1967	DLLNDR67B23C 352F
2											
3											
4											
5											
6											
7											
8											
9											
10											
11											
12											
13											
14											
15											
16											
17											
18											



17) Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:

La promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale avverrà secondo le seguenti modalità:

1. Pubblicazione del bando, del progetto e degli avvisi correlati sul sito internet www.ftsa.it e nei siti internet dei comuni di Casole d'Elsa, Colle di Val d'Elsa, Poggibonsi, Radicondoli e San Gimignano
2. Pubblicazione e affissione del materiale di promozione del progetto nelle varie sedi della FTSA
3. Campagna stampa (comunicati stampa sui quotidiani locali (Nazione e Corriere di Siena)
4. Passaggi radiofonici di presentazione dell'iniziativa progettuale
5. Affissione locandine nei punti informativi Comunali
6. Invio materiale informatico cartaceo e tramite mailing a tutti i centri per la prima occupazione della zona e agenzie di lavoro interinale.

Verrà inoltre realizzato materiale cartaceo informativo sul servizio civile e sul valore aggiunto dei percorsi di cittadinanza attiva quali strumenti di riscoperta e difesa non solo della Patria ma dei principi fondamentali della nostra Carta Costituzionale, attraverso modalità di convivenza pacifica e solidale. Tale materiale congiuntamente al quello inherente più propriamente il nostro progetto verrà diffuso durante le iniziative di promozione di tutti i progetti di Welfare comunitario messi in campo dalla FTSA.

Si stima che l'impegno complessivo di promozione e sensibilizzazione si attesti su 25 ore complessive, oltre alle attività promozionali e alle attività di predisposizione dei materiali informativi e promozionali non qualificabili.

18) Criteri e modalità di selezione dei volontari:

Per la Selezione dei volontari è prevista una specifica griglia di criteri - punteggi che determina una valutazione quantitativa per ciascun candidato. La Griglia che viene sotto presentata sarà resa nota dal momento dell'uscita del bando per la candidatura al Progetto.

Colloquio individuale

Pregressa esperienza presso l'Ente	
Pregressa esperienza nel settore di impiego (o analogo)	
Idoneità del candidato alle mansioni previste dal progetto	
Condivisione degli obiettivi perseguiti dal progetto	
Disponibilità a continuare al termine del servizio	
Motivazioni generali verso il servizio civile volontario	
Interesse ad acquisire particolari abilità previste dal progetto	
Disponibilità del candidato riguardo a particolari condizioni richiesta dal progetto	
Doti e abilità umane del candidato	
Altri elementi	
Valutazione finale (in sessantesimi)	0

Curriculum



	mesi	coeff.	totale
precedenti esperienze presso l'Ente che realizza il progetto nel settore previsto		1	0
precedenti esperienze nel settore del progetto presso Enti diversi		0,75	0
precedenti esperienze presso l'Ente che realizza il progetto in settore diverso		0,5	0
precedenti esperienze in settori analoghi su Enti diversi	12	0,25	0
TOTALE PUNTI			0

massimo
massimo 12 mesi 30 punti
per tipologia

Titoli di studio

indicare il solo titolo più alto applicabile

	punti attribuibili	punti
laurea attinente	8	
laurea non attinente	7	
diploma attinente	6	
diploma non attinente	5	
frequenza scuola secondaria (anni di scuola superiore conclusi con profitto)	da 1 a 4	
TOTALE PUNTI		0

Titoli professionali

scegliere la sola opzione più favorevole

	punti
attinenti al progetto	fino a 4
non attinenti al progetto	fino a 2
non terminato	fino a 1
TOTALE PUNTI	0

Altri elementi della valutazione

	punti attribuibili	punti
esperienze aggiuntive a quelle valutate	fino a 4	
Patente di guida	Fino a 2	
altre conoscenze	fino a 4	
TOTALE PUNTI		0

TOTALE GENERALE

0



- 19) Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^a classe dal quale è stato acquisito il servizio):

si

- 20) Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:

La Fondazione Territori Sociali Altavaldelsa adotterà uno specifico piano di monitoraggio funzionale al rilevamento dell'andamento del progetto in tutte le sue fasi.

PIANO DI MONITORAGGIO:

- 1) Valutazione e verifica dell'attività di formazione generale e specifica.

La valutazione dell'efficacia della formazione procederà parallelamente e sarà di supporto al processo formativo. Riguarderà un'attività di ricerca ed individuazione dei cambiamenti avvenuti nelle competenze e nelle performance dei giovani in Servizio Civile a seguito dell'intervento formativo, in modo da garantire coerenza tra piani di formazione e piani attuativi e rispondenza tra obiettivi e azioni.

Oltre alla somministrazione di un test di ingresso e all'utilizzo di un registro delle presenze, sarà utilizzato come modello metodologico di riferimento quello di Kirkpatrick. Questo modello propone quattro step di misurazione: livello 1. Gradimento; livello 2. Apprendimento; livello 3. Trasferimento sul lavoro; livello 4. Risultati sull'impatto di comunità.

- 2) Verifica delle attività previste dal progetto di Servizio Civile. La Fondazione realizzerà trimestralmente dei colloqui "informali" tra i giovani in Servizio Civile, l'olp e lo psicologo Dott.ssa Simonetta Montinaro. Saranno valutate, comunque, tre macro dimensioni:

- Problematiche interne alla Fondazione
- Problematiche sulle attività previste dal progetto
- Problematiche inerenti la turnazione e il rapporti fra giovani in Servizio Civile.

Strumenti e indicatori di monitoraggio:

- Presenza agli incontri di formazione;
- Percezione della partecipazione dei giovani ai corsi di formazione tramite osservazione partecipata;
- Questionario di ingresso e questionario Kirkpatrick per l'attività di formazione
- Relazioni trimestrali dell'Operatore Locale di Progetto sull'andamento delle attività svolte dal giovane in Servizio Civile;
- Monitoraggio delle presenze giornaliere e del rispetto dell'orario di servizio;
- Verbali trimestrali sui colloqui tra giovani in Servizio Civile e lo psicologo.

- 21) Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^a classe dal quale è stato acquisito il servizio):



--

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

La Fondazione Territori Sociali Altavaldelsa prevede i seguenti requisiti preferenziali:

- Flessibilità negli orari per gli eventi e le iniziative di promozione dei progetti di welfare comunitario o per eventi particolari previsti da progetto ovviamente da concordate preventivamente
- Predisposizione alle relazioni interpersonali ed al lavoro di gruppo
- Predisposizione agli spostamenti e capacità di adeguarsi e rapportarsi con le eterogenee realtà associative del territorio partner del progetto
- Flessibilità nello svolgimento di mansioni comunque sempre collegate alle azioni inerenti al progetto
- Capacità di ascolto, sensibilità verso le tematiche della sussidiarietà e della lotta alla povertà
- Pregresse esperienze di volontariato inerenti le tematiche del progetto
- Patente B (il possesso della patente B è un requisito indispensabile per l'idoneità allo svolgimento del progetto)

23) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

Il progetto prevede l'impiego di risorse economiche e finanziarie aggiuntive:

- Formazione “Prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze” D.Lgs 81/08 (Testo Unico Sicurezza) - 2 lezioni di 4 h (rilasciato attestato)
Docenza: € 100 X 8h= € 800,00
- Formazione “Sicurezza sul Lavoro” legge 81 del 2008– 2 Lezioni da 4h (rilasciato attestato)
Docenza: 150,00 X 8h = € 1.200,00
- Corso di pronto soccorso di 1 livello – 3 lezioni di 4h (teoria e pratica) (rilasciato attestato)
Docenza: 50,00 X 4h = € 200,00
Docenza: 50,00 X 4h = € 200,00
Docenza: 50 X 4h = € 200,00
- Formazione “Corso HACCP” = € 200,00
- Spese per gli spostamenti con automezzi della Ftsa per raggiungere le varie sedi della formazione specifica = € 500,00
- Materiale per la formazione per lo svolgimento delle attività = € 300,00
- Cancelleria e stampati = € 200,00

La FTSA mette complessivamente in campo come risorse proprie per il progetto. € 3.800,00



24) *Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):*

I Volontari del servizio civile, essendo inseriti nell'ambito dei progetti di rete per il contrasto alla povertà, dovranno promuovere e rafforzare il lavoro di tutta la rete e si troveranno quindi a dover interagire con ciascuna delle realtà coinvolte, le quali, con specificità differenti, gestiscono ambiti differenti del progetto di zona. La FTSA, in qualità di coordinatrice del progetto, risulta essere sede del Servizio Civile.

25) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:

La Fondazione Territori Sociali Altavaldelsa per lo svolgimento delle attività previste dal progetto, metterà a disposizione:

- Gli uffici della Sede Amministrativa della Ftsa in Via Piave, 40 a Poggibonsi.
- Gli uffici e gli spazi dai partner utilizzati nell'ambito del progetto.
- i mezzi e le attrezzature necessarie per l'adeguato svolgimento del servizio.

Nello specifico potranno essere disponibili:

- 2 autovetture per gli spostamenti previsti da progetto (formazione, eventi di promozione e sensibilizzazione).
- 1 pulmino per gli spostamenti e le attività previste da progetto.
- 1 locale attrezzato per il corso di formazione generale (sede FTSA piano terra presso aula formativa).
- 8 locali siti presso le sedi delle Associazioni partner del progetto nei quali verranno organizzate giornate di formazione specifica e attività di proprie del progetto.
- 5 dispense sulla formazione generale;
- 5 dispense sulla formazione specifica
- 1 macchina fotografica digitale;
- 1 video proiettore;
- 1 postazioni PC, 1 stampante, 1 fotocopiatrice, con relativa cancelleria;
- Materiale vario per le attività di animazione e laboratoriale (cancelleria, materiale di ufficio, varie.)
- Disponibilità all'uso delle attrezzature presenti nell'EMPORIO

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) Eventuali crediti formativi riconosciuti:

27) Eventuali tirocini riconosciuti :

28) Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:



- Attestazione di frequenza al corso sulla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze;
- Attestazione di frequenza al corso di pronto soccorso di 1° livello
- Attestazione di frequenza al corso di sicurezza sul Lavoro Legge 81 del 2008
- Attestazione di frequenza al corso HACCP per addetti che manipolano alimenti e bevande
- Attestazione della FTSA di competenze e professionalità acquisite durante l'espletamento del servizio.

Formazione generale dei volontari

29) *Sede di realizzazione:*

Aula formativa attrezzata presso
 Sede FTSA
 Via Piave, 40
 53036 – Poggibonsi (SI)

30) *Modalità di attuazione:*

La formazione sarà attuata attraverso docenti dell'Ente.

31) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

si

32) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

La formazione generale dei volontari in servizio, coerentemente con il dettato delle Linee Guida emanate dall'Ufficio Nazionale, avverrà secondo tecniche e metodologie diversificate; in particolare saranno adottate le metodologie della lezione frontale (per almeno il 50% delle ore complessive previste, attraverso moduli frontali d'aula con l'impiego di uno o più docenti o esperti in conformità al dettato normativo citato, supportate da sussidi audiovisivi ed informatici, distribuzione di dispense e testi attinenti i contenuti della formazione svolta) e l'attuazione di dinamiche non formali (per almeno il 20% delle ore complessive previste, tra le quali si segnalano in via non esaustiva: simulazioni ed esercitazioni sia individuali che di gruppo, role playing, studio di casi, sotto la supervisione del docente formatore, lavori di gruppo, lettura e commento di documenti, esercitazioni teorico-pratiche ed eventualmente in modalità on-line a distanza).



I moduli formativi sono raccolti in un registro sul quale sono annotate le presenze degli allievi volontari con firma del docente formatore ed indicazioni circa l'argomento trattato.

33) *Contenuti della formazione:*

Concordemente con le Linee Guida emanate dall'Ufficio Nazionale, i contenuti della formazione generale seguono le tappe di un percorso logico in cui si innesta la storia del servizio civile, come concorso alla difesa della Patria, eredità valoriale dell'obiezione di coscienza attualizzata in un percorso di esperienza di cittadinanza attiva in cui il rapporto con le Istituzioni costituisce elemento fondante; i contenuti della formazione generale avranno particolare riguardo per il settore di attinenza del progetto oltre ai principi generali del servizio civile, dell'obiezione di coscienza, la difesa civile non armata e non violenta, il quadro giuridico ed alla storia, i valori della Protezione Civile, come collegamento tra difesa dell'ambiente e difesa della patria.

A titolo esemplificativo non esaustivo si individuano in forma sintetica i vari concetti e argomenti trattati con la quantificazione del tempo didattico dedicato loro.

- **Identità del gruppo in formazione (6 ore)**

Si tratta di un modulo/laboratorio nel quale il formatore, utilizzando tecniche formative appropriate, lavorerà alla definizione di un'identità di gruppo dei volontari in servizio civile che esprimeranno le loro idee sul servizio civile, le proprie aspettative, le motivazioni e gli obiettivi individuali. Il formatore, partendo dai concetti di "patria", "difesa senza armi", "difesa nonviolenta", ecc., avrà come obiettivo non la condivisione e/o accettazione del significato che le istituzioni attribuiscono a tali parole, bensì quello di creare nel volontario la consapevolezza che questo è il contesto che legittima lo Stato, nelle sue diverse articolazioni, a sviluppare l'esperienza di servizio civile.

- **Il quadro giuridico del Servizio Civile Nazionale: dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale volontario (2 ore)**
- **La difesa della Patria: tradizione ed evoluzione di un elemento fondamentale dello Stato (2 ore)**

A partire dal dettato costituzionale, se ne approfondirà la sua attualizzazione anche alla luce della recente normativa e della giurisprudenza costituzionale.

In particolare, si illustreranno i contenuti delle sentenze della Corte Costituzionale nn.164/85, 228/04, 229/04 e 431/05, in cui si dà contenuto al concetto di difesa civile o difesa non armata. Possono inoltre essere qui inserite tematiche concernenti la pace e diritti umani alla luce della Costituzione italiana, della Carta Europea e degli ordinamenti delle Nazioni Unite

- **La difesa civile non armata non violenta: storia, valori etici e normativa di riferimento. (2 ore)**

Questo modulo, nei contenuti, è strettamente collegato ai moduli di cui ai punti 2) e 3). Muovendo da alcuni cenni storici di difesa popolare nonviolenta, si presenteranno le forme attuali di realizzazione della difesa alternativa sul piano istituzionale, di movimento e della società civile. Nell'ambito di riferimenti al Diritto Internazionale si possono inoltre approfondire le tematiche relative alla:

"gestione e trasformazione non violenta dei conflitti", alla "prevenzione della guerra" e alle "operazioni di polizia internazionale", nonché ai concetti di "peacekeeping", "peace enforcing" e "peacebuilding".

- **La protezione civile: storia, valori e collegamenti tra difesa del territorio**



dell'ambiente e difesa della patria. (4 ore)

In questo modulo verranno forniti elementi di protezione civile intesa come collegamento tra difesa della Patria e difesa dell'ambiente, del territorio e delle popolazioni. Si evidenziano le problematiche legate alla previsione e alla prevenzione dei rischi, nonché quelle relative agli interventi di soccorso.

- **Principi e dimensioni pratiche della solidarietà e della cittadinanza attiva, il ruolo e le funzioni delle istituzioni pubbliche locali (4 ore)**

In questo modulo si partirà dal principio costituzionale di solidarietà sociale e dai principi di libertà ed egualianza per affrontare il tema delle limitazioni alla loro concretizzazione. In tale ambito saranno possibili riferimenti alle povertà economiche e all'esclusione sociale, al problema della povertà e del sottosviluppo, alla lotta alla povertà nelle scelte politiche italiane e negli orientamenti dell'Unione Europea, al contributo degli Organismi non Governativi. Verrà inoltre presentato il concetto di promozione sociali, come modi di strutturare, codificando diritti e doveri, l'appartenenza ad una collettività che abita e interagisce su un determinato territorio; si insisterà sul concetto di cittadinanza attiva, per dare ai volontari il senso del servizio civile come anno di impegno, di condivisione e di solidarietà. Si evidenzia il ruolo dello stato e della società nell'ambito della promozione umana e della difesa dei diritti delle persone ed il rapporto tra le istituzioni e le organizzazioni della società civile. Inoltre, partendo dal principio di sussidiarietà, si potranno inserire tematiche concernenti le competenze delle Stato, delle Regioni, delle Province e dei Comuni nei vari ambiti in cui opera il servizio civile, con riferimenti al Terzo Settore nell'ambito del welfare. Sarà infine importante assicurare una versione ampio di queste tematiche, nel senso di evidenziare sempre le dinamiche internazionali legate alla globalizzazione che investono anche le questioni nazionali e territoriali e di offrire un approccio multiculturale dell'affrontale.

- **Volontariato, associazionismo e servizio civile: affinità e differenze. (10 ore)**

In questo modulo verranno evidenziate le affinità e le differenze tra le varie figure che operano sul territorio con una particolare attenzione alla storia e alle missioni delle realtà partner del progetto.

- **Normativa vigente del Servizio Civile e Carta di Impegno Etico. (2 ore)**

Verranno illustrate le norme previste dal legislatore, nonché quelle di applicazione che regolano il sistema del servizio civile.

- **Diritti e doveri del volontario di servizio civile (2 ore)**

In tale modulo verranno messi in evidenza il ruolo e le funzioni del volontario, illustrata la disciplina dei rapporti tra gli enti che hanno avviato il progetto e i volontari stessi.

34) Durata:

34

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

35) Sede di realizzazione:

Aula formativa attrezzata presso
Sede FTSA
Via Piave, 40
53036 – Poggibonsi (SI)



36) *Modalità di attuazione:*

La formazione sarà svolta in proprio, ossia direttamente dall'ente, attraverso l'impiego di docenti dell'ente medesimo.

37) *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

Simonetta Montinaro nata a Firenze il 12/04/1971
Massimo Morelli nato a Castelfiorentino il 16/12/1969
Fabio Scardigli nato a Poggibonsi il 9/03/1973

38) *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

Ciascun formatore indicato ha i titoli, le capacità e le esperienze per poter esercitare il ruolo previsto nel programma della formazione specifica indicata al punto 40 come comprovato dai cv allegati.

39) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

La scelta della metodologia didattica sarà curata dai docenti sulla base delle caratteristiche del gruppo aula e dell'argomento trattato, individuando il mix più idoneo. Gli aspetti teorici saranno svolti con lezioni frontali d'aula supportate da ausili informatici ed audiovisivi. Sarà poi dato ampio spazio ai lavori di gruppo, alle esercitazioni pratiche, alle attivazioni esperienziali (dinamiche non formali). A livello metodologico e operativo il lavoro di formazione degli operatori sarà essenzialmente partecipativo, caratterizzato da una logica alternanza tra fasi teoriche e simulazioni pratiche. Tutti i moduli prevedono un registro sul quale sono annotate le presenze dei giovani, la firma del docente e l'argomento trattato. La logica della formazione specifica è quella di favorire lo sviluppo delle conoscenze relative ai processi di progettazione sociale, agli stili comunicativi e alle dinamiche di gruppo, attraverso il trasferimento di pratiche docente-partecipante e partecipante-partecipante.

40) *Contenuti della formazione:*

Modulo “formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari in progetti di servizio civile” (1 incontro di 2 ore)

Modulo “Politiche Sociali” (1 incontro di 2 ore)

- Dinamiche organizzative delle associazioni del terzo settore
- Il Welfare che cambia: strategie e sviluppo delle politiche sociali e sanitarie in Toscana

Modulo “ Natura struttura, servizi e missione” (1 incontro di 4 ore)



Modulo “ Natura struttura, servizi e missione” (1 incontro di 4 ore)

- La Fondazione Territori Sociali Altavladelsa: natura, struttura, servizi e missione
- Le associazioni partner del progetto: natura, struttura, servizi e missione

Modulo “ progetti di welfare comunitario” (1 incontro di 4 ore)

- Progetti, metodologie partecipative, rete delle relazioni, studio del contesto
- L'esperienza degli Empori di Solidarietà

Modulo “ Povertà e disagio sociale” (1 incontro di 4 ore)

- Differenti tipologie di disagio economico, fasce grigie e nere: dati e contesto
- Differenti strumenti di lotta al disagio economico

**Modulo “ Prevenzione Incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze”
(2 incontri di 4 ore)**

Modulo “La sicurezza sul posto di lavoro” (2 incontri di 4 ore)

Modulo “Corso di primo soccorso” (3 incontri di 4 ore)

Modulo “Corso HACCP” (3 incontri da 4 ore)

Modulo “Adempimenti e applicazioni del nuovo codice sulla privacy” (1 incontro di 4 ore)

- Il nuovo codice in materia di protezione dei dati personali
- Il trattamento dei dati personali e sensibili dei cittadini in ambiente sanitario e nei servizi sociali
- Presentazione del consenso, il trattamento e la conservazione dei dati . il rilascio delle informazioni a terzi. Altre misure per il rispetto dei diritti. La notifica al garante. Redazione del Documento Programmatico sulla sicurezza.

41) Durata:

60



Altri elementi della formazione

42) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

Il Monitoraggio della formazione generale e specifica si avverrà di test di verifica periodici, uno per ciascun modulo formativo. Inoltre attraverso i test di soddisfazione e gradimento verrà valutata la pertinenza della formazione in relazione all'ambito pratico dell'applicazione, questo in fase successiva alla formazione stessa.

Data 14/10/2016

Il Responsabile legale dell'ente /

Il Responsabile del Servizio civile nazionale dell'ente

